

**Punta della Dogana.** Proteste incrociate, i giovani alle Zattere e l'opposizione sotto Ca' Farsetti

# Sfida a distanza tra Morion e An oggi il sopralluogo ai Magazzini

## I dati

### Le forze dell'ordine

■ ■ Una cinquantina di agenti sono stati dislocati tra Ca' Farsetti e Magazzini del sale per verificare che le due manifestazioni fossero sicure.

### Arte a confronto

■ ■ A Punta della Dogana alle 19.30 si è svolto l'incontro con Jimmie Durham mentre fuori da Ca' Farsetti si sono tenute letture di brani di Pasolini.

◉ Alle 10 le commissioni Cultura e Patrimonio visiteranno gli spazi e poi discuteranno

■ ■ Manifestazione e contro manifestazione si confondono. Tra An e Morion, non si capisce più chi ha sfidato chi. Questo il risultato degli eventi incrociati promossi dai collettivi Pepe e Sale rispettivamente a Ca' Farsetti e a Punta della Dogana. In un confronto a suon di slogan e acronimi da un lato all'altro del Canal Grande. Oggi però la vicenda nata con l'occupazione del Magazzino numero due torna oggetto dei lavori consiliari. Con il sopralluogo, previsto per le dieci di questa mattina, delle commissioni Cultura e Patrimonio ai luoghi incriminati. Per poi tornare a discutere dei criteri di assegnazione dei pregiati metri quadrati.

**IRAGAZZI** dei Sale Docks intanto ieri mattina sono tornati a manifestare. E questa volta non solo per affermare il proprio diritto all'espressione artistica. In Comune invece tutto è cominciato attorno alle 3 del pomeriggio. «Li abbiamo battuti sul tempo - afferma Marco Baravalle, portavoce degli artisti e dei giovani interessati agli spazi dei Magazzini del sale - quando ieri (mercoledì per chi legge, ndr) ci è arrivato l'annuncio della manifestazione di An abbiamo fatto prima di loro nel

chiedere l'autorizzazione a manifestare alla questura e li abbiamo costretti a ripiegare su Ca' Farsetti. Noi restiamo disposti a confrontarci su proposte artistiche di qualità ma rifiutiamo la strumentalizzazione politica, come continuare a parlare di occupazione quando quella fase è finita da tempo». Rilancia a distanza Raffaele Speranzon, capogruppo di An in consiglio comunale e promotore della maratona di performance artistiche del Pepe Docks: «La questura ci ha vivamente sconsigliato di andare a manifestare davanti ai Magazzini o anche solo nei dintorni - spiega Speranzon - e dato che noi non siamo per lo scontro fisico e seguiamo le regole, a differenza del Morion, abbiamo deciso di andare a manifestare sotto Ca' Farsetti, cioè là dove si prendono le decisioni, o meglio le non decisioni». Un vero botta e risposta a distanza che si è concretizzato anche in slogan e manifesti. «Sale (Signs And Lyrics Emporium) vs Pepe (Pochi E Poveri Ebeti)», si leggeva fuori dai Magazzini del sale. Davanti a Ca' Farsetti An, supportata anche dai Circoli della Libertà, rilanciava con «i figli di papà con le mani in pasta fan l'occupazione protetti dalla casta». Oggi intanto, con un'accelerata sui tempi previsti dalla maggioranza, la questione verrà approfondita durante il sopralluogo come chiesto in consiglio. ■ F.F.U.

## La chiave

### 1 L'occupazione contestata

■ ■ Sabato 6 ottobre scade la concessione temporanea del Magazzino gestito dal Comune per la rassegna "Lost in production Days", promossa da giovani artisti legati al Morion. Il successo dell'evento spinge i giovani a occupare lo spazio.

### 2 La proroga e le polemiche

■ ■ Gli assessori Zanella e Rumiz concedono una proroga di cinque giorni e rifiutano l'ipotesi dello sgombero. Scoppia la polemica politica a Ca' Farsetti. In particolare Zanella viene accusata di connivenza con i no global.

### 3 In discussione il futuro

■ ■ Una settimana dopo l'occupazione i ragazzi consegnano le chiavi del Magazzino numero due e si trasferiscono nel salone assegnato all'Accademia di belle arti. Il sindaco esclude l'assegnazione permanente.